

Testo tratto da :

Experimental infection of prairie dogs with monkeypox virus.

E tradotto da FAVILLI GIADA in data 07/11/2008

Sono descritti studi sperimentali di infezione di cani della prateria (*Cynomys ludovicianus*) con virus monkeypox (vaiolo delle scimmie). Dopo un'infezione intraperitoneale, tutti gli animali sono morti entro 11 giorni. Il virus è stato evidenziato dalla coltura dal loro sangue e dall' orofaringe diversi giorni prima della morte; nell' autopsia, la maggior parte degli organi testati contenevano monkeypox virus. Sono stati osservati segni epatici e necrosi splenica con lievi modifiche infiammatorie nei polmoni. Dopo un'infezione endonasale (IN), i principali cambiamenti patologici sono stati nei polmoni e nella cavità pleurica. Alcuni degli animali infetti tramite IN (40%) sono sopravvissuti, e il virus monkeypox ha potuto essere coltivato dal loro scolo nasale e da prelievi dell' orofaringe per meno di 22 giorni. Lesioni ulcerative si sono sviluppate sulle labbra, sulla lingua, sulla mucosa della bocca degli animali sopravvissuti. I nostri risultati confermano una precedente relazione, che suggeriva che i cani delle prateria infetti possono trasmettere il virus monkeypox dalle vie respiratorie e mucocutanee a contatto con animali sensibili e persone.

www.canedellapraateria.info